

**Tutto per  
il pulito**

di Gino Bollaccino

Via Giardino 71032 Biccari

# PUNGOLO

Periodico di politica, cultura e attualità cittadina



**EDILCASIELLO**

di Giuseppe Casello

Vendita di materiale edile  
e idraulica

Vendita: Via P.P. Garofalo, 104  
Deposito: Zona Industriale  
71032 Biccari (FG)  
Tel. e Fax 0881.591069  
Cell. 347.9233567

**ANNO II  
NUMERO VI**

EDITORE MICHELE VIRGILIO, DIRETTORE RESPONSABILE GIANVITO CASARELLA, GRAFICA ED IMPAGINAZIONE IN PROPRIO,  
AUT. TRIB. LUCERA N. 124/06, REDAZIONE PIAZZA UMBERTO I° BICCARI (FG), TEL. 3495741806, INDIRIZZO E-MAIL  
PUNGOLO.REDAZIONE@LIBERO.IT, SITO INTERNET WWW.PUNGOLO.ORG, CHIUSO IN REDAZIONE IL 05.11.2007 ORE 12.00,  
STAMPA A CURA DI TIPOGRAFIA MAURO TROIA (FG)

**DISTRIBUZIONE  
GRATUITA**

## Minaccia di querela!

Numero  
Speciale

# La Verità ti fa male lo so!

### La Femig chiede i danni a Virgilio, Casarella e Mignogna per l'articolo sul trasloco del Comune

Tanto tuonò che piovve.

Nei giorni scorsi, infatti, la Femig 2000 s.r.l. ha preannunciato <<azione civile e penale tendente al risarcimento di tutti i danni patiti e patendi>> nei confronti del nostro editore, Michele Virgilio, del nostro direttore, Gianvito Casarella, e di Gianfilippo Mignogna, maldestramente indicato come autore dell'articolo incriminato (che invece non era firmato!!!).

Questo perché, si legge nella raccomandata del legale della succitata ditta, <<nel periodico Pungolo, precisamente a pag. 7 del num. V, anno II è stato pubblicato un articolo così titolato "Trasloco Comune: alla fine è costato quasi 17 mila euro!" a firma del giornalista sig. Gianfilippo Mignogna>> che <<così come

concepito non solo contiene informazioni non rispondenti al vero, quanto per modalità di rappresentazione del fatto, del contenuto nonché dei termini usati, si appalesa lesivo del buon nome e della credibilità commerciale della società qui rappresentata>>.

Il "preavviso di querela", tuttavia, non ci ha colti di sorpresa. Da più parti, infatti, ma mai direttamente in faccia a noi!, si levavano nei nostri confronti sinistri avvertimenti circa possibili ritorsioni penali per spezzarci definitivamente le reni.

Men che meno ci ha spaventati! Anzi, a ben vedere, non può che farci ovviamente mooolto piacere. Non tanto, e non solo, per la generosa pubblicità che i Grandi Offesi, loro malgrado, ci regalano giorno dopo giorno, quanto per la curiosità che ci

ad essere attualissime sono sotto gli occhi di tutti. Vadano, dunque, pure avanti per la loro strada!

Per il momento, tuttavia, in attesa di difenderci nelle sedi opportune, diamo alle stampe questo numero speciale, ridotto e monotematico, dove, nel rivendicare il diritto di cronaca e di critica che dovrebbe essere sempre salvaguardato (specie quanto si parla di soldi pubblici, cioè di tutti!), dimostreremo che il trafiletto contestato non solo contiene notizie VERE, ma che l'unico obiettivo della nostra critica è stato l'ennesimo pasticcio di questa Amministrazione tanto arrogante quanto inconcludente.

Redazione

# Carta Canta

*Ecco gli atti che dimostrano che abbiamo detto la verità... E che...*

a cura della Redazione  
(adesso querelateci tutti)

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

12072006

- Ufficio Tecnico -

N. 128	OGGETTO: <u>Trasloco sede municipale da Piazza Municipio a Via Mia Gioia.</u>
Biccari	
18.12.2006	ATTO DI IMPEGNO DI SPESA LIQUIDAZIONE

### DETERMINA

- di assumere formale impegno di spesa, ora per allora, di **€ 6.000,00** con imputazione per € 511,73 al cap.2979 int.4000005-7 RR.PP.2002, € 488,27 al cap.2480 int.1090402-6, € 5.000,00 al cap.330 int.1010502-3 del bilancio 2006 per la effettuazione delle operazioni di trasloco degli uffici dalla sede istituzionale di Piazza Municipio alla sede provvisoria di Via Mia Gioia;

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Ufficio Tecnico -

N. 69	OGGETTO: <u>Trasloco sede municipale da Piazza Municipio a Via Mia Gioia.</u>
Biccari	
29.5.2007	ATTO DI IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE

### DETERMINA

di procedere ora per allora all'assunzione di impegno di spesa, di € 8.000,00 da imputarsi al cap. 331 int.1010503-1 del bilancio 2007, liquidando a saldo per € 720,00 la fattura n. 66 del 21.11.2006 ed € 7.040,00 in acconto della fattura n. 67 del 21.11.2006 la somma complessiva di **€ 7.760,00** alla ditta FEMIG srl ed € 240,00 alla ditta L.I.A.M. di Marino Costantino giusta fattura n. 3 del 28.2.2007.

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Ufficio Tecnico -

N. 109	OGGETTO: <u>Trasloco sede municipale da Piazza Municipio a Via Mia Gioia.</u>
Biccari	
27.7.2007	ATTO DI IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE

### DETERMINA

di procedere ora per allora all'assunzione di impegno di spesa, di **€ 3.024,40** da imputarsi al cap. 2480 "Proventi Permessi di Costruire" int.1090402-6 del bilancio 2007, liquidando a saldo per € 2.088,40 la fattura n. 67 del 21.11.2006 ed € 936,00 la fattura n. 27 del 15.5.2007 alla ditta FEMIG srl .

Sopra sono riportati i titoli e le determinazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale che dimostrano che quello che abbiamo scritto nello scorso numero corrisponde pienamente alla verità dei fatti, ossia che per il trasloco degli uffici comunali sono stati spesi quasi 17 mila euro.

Infatti, è appena il caso di notare come le tre determinazioni dell'UTC, la n. 128 del 18.12.2006, la n. 69 del 29.5.2007 e la n. 109 del 27.7.2007, hanno tutte lo stesso oggetto: "TRASLOCO SEDE MUNICIPALE DA PIAZZA MUNICIPIO A VIA MIA GIOIA", e che quindi si riferiscono tutte allo stesso lavoro. Ebbene, la somma degli impegni di spesa di volta in volta assunti dal responsabile dell'UTC (cerchiati in blu) è esattamente uguale a 16.784,40 euro, ossia alla cifra che è stata pubblicata da Pungolo e che "alla fine della fiera" è stata sborsata dal Comune di Biccari.

La nostra redazione, dunque, nel riportare una notizia che – è bene ricordare – è da considerarsi di pubblico interesse, visto che si riferisce all'utilizzo di soldi pubblici da parte della pubblica amministrazione, non ha fatto altro che sommare gli importi via via stanziati nei provvedimenti relativi alle operazioni di trasloco della sede municipale. Tutto qua!!!

Nel nostro scritto, inoltre, nel criticare l'Amministrazione ed i suoi fidi funzionari, abbiamo anche evidenziato come la ragguardevole somma raggiunta, sia stata il frutto di una serie di "lavori urgenti e necessari, di imprevisti e di contrattempi" che, non a caso, sono esplicitati nelle varie determine che si sono succedute nel tempo.

Altro che notizie false e tendenziose! Carta CANTA!

## Speciale Trasloco

a cura della Redazione  
(adesso querelateci tutti)

Provato documentalmente che da parte nostra non è stata diffusa nessuna notizia falsa, forse l'unica vera "colpa" del nostro giornale è quella di aver scoperto l'ennesimo pasticciaccio brutto di questa sciagurata compagine amministrativa.

Infatti, come si evince chiaramente dal tenore letterale dell'articolo contestato (riproposto per comodità di lettura in questa pagina), l'obiettivo della nostra "pungolata" è stato ed ancora resta **"l'Amministrazione comunale ed i suoi fidi funzionari"**.

Tanto per cominciare, perchè vogliono farci credere, per ovvie ragioni di comodo,

che il trasloco degli uffici comunali sia stato un imprevisto improvviso e imprevedibile, quasi come se si fosse trattato di

una vera e propria evacuazione!

Restiamo convinti, invece, che un lavoro del genere, se non altro perchè riguardava la sede di un'ISTITUZIONE e degli uffici aperti al pubblico, non poteva non essere organizzato per tempo, con scadenze precise e modalità ben determinate.

La conseguenza di questa urgenza improvvisa, manco a dirlo, è stata la NON indizione da parte dell'UTC di una gara o di una qualsiasi altra procedura pubblica di affidamento del lavoro. Sentite, infatti, come si giustifica a tal proposito il responsabile del settore tecnico nella prima determina: **"le esigenze del Comune e le particolari condizioni legate al periodo estivo non consentivano le ordinarie procedure di gara (det. UTC n. 128/2006)"**. Arridaje con la storia del caldo... Da quanto in estate non si può fare un'ordinaria procedura di gara? Vanno in vacanza pure le leggi? E i cittadini biccari dovrebbero credere a simili idiozie?

Leggendo per bene le carte, si scoprono, inoltre, altre incongruenze a dir poco sconcertanti. Eccone una: la Giunta ha deliberato di **"assegnare al responsabile dell'UTC il programma obiettivo per la effettuazione del trasloco tramite ditta locale con**

**utilizzo delle risorse disponibili ai cap. 2979 e 2480 del bilancio 2006 RR.PP."** in data 13.9.2006 (delibera n. 106), **ma i preventivi per il trasloco sono pervenuti circa due mesi prima!** Il 7.7.2006 quello dell'Andreina Costruzioni s.r.l. (€ 6.000,00, prot. n. 4433) e il 20.7.2006 quello della Femig 2000 s.r.l. (€ 5.600,00, prot. n. 4738). Preveggenza a parte, come si può spiegare questa circostanza alquanto sospetta?

Infine, hanno la faccia tosta di raccontare che la necessità di dividere gli ambienti della scuola elementare con tramezzi divisorii in cartongesso sia stata l'ennesima urgenza imprevista ed imprevedibile calata dall'alto come un

fulmine a c i e l sereno...

Come se, solo una v o l t a portati tutti gli arredi e gli archivi presso l'androne della scuola elementare, si siano resi

conti dell'esigenza di dividere le aule, di ricostruire dal nulla l'anagrafe, ecc... ecc...

Ma davvero questi professionisti dell'amministrazione pensano di poter raccontare in giro favolette del genere? Come nei migliori "gialli", tuttavia, per non rovinare il gusto del finale, ci riserviamo di riferire ulteriori sfiziosi particolari in un'altra sede, magari in quella più autorevole ove - a quanto pare - saremo a breve convocati.

Per il momento, crediamo che quanto detto possa essere più che sufficiente a delineare i tratti salienti dell'ennesima caterva di bugie e di mezzucci messi in atto da amministratori e funzionari al solo scopo di dare una parvenza di legittimità ad un nuovo sperpero di denaro pubblico e ad un altro lavoro affidato senza i crismi dell'imparzialità, dell'efficienza e della trasparenza amministrativa.

Da parte nostra, continueremo questa piccola opera di informazione, convinti che gli unici ad avere ragione di essere offesi sono i cittadini di Biccari, che da quasi dieci anni assistono agli arroganti abusi, all'arretratezza ed alle clientele di chi indegnamente li amministra.

Almeno fino a quando, il vero trasloco non riguarderà loro...

## Confermiamo: è un altro pasticcio dell'Amministrazione

### Se lo dice lui...



**"Non è la libertà  
che manca.  
Sono gli uomini liberi".**  
Leo Longanesi

### L'articolo contestato:

### Trasloco Comune: alla fine è costato quasi 17 mila euro!

Sembrava un lavoretto da niente. Sembrava, appunto.

Tanto che le due ditte interessate, avevano offerto poco più e poco meno di 6 mila euro. E invece, alla fine della fiera, il Comune di Biccari per il trasloco dei propri uffici effettuato l'anno passato, ha sborsato qualcosa come 16.784,40 euro.

In data 6.7.2006 (prot. n. 4433), infatti, perveniva l'offerta di 6 mila euro da parte di Andreina Costruzioni srl. Due settimane dopo, il 20.7.2006 (prot. 4738) quella appena inferiore (5 mila e 600 euro) di Femig 2000 srl, che "ovviamente" si aggiudicava il lavoro.

Tutto finito (come al solito)? Macchè! Quello che doveva essere un lavoro ampiamente programmato e previsto (non si può improvvisare il trasferimento di un Municipio...) si è trasformato nell'ennesimo pasticciaccio dell'Amministrazione e dei suoi fidi funzionari, con tanto di lavori "urgenti" e necessari, di imprevisti e di contrattempi, fino a far lievitare la somma da corrispondere alla storica ditta di fiducia a quasi 17 mila euro.

Tra amici, del resto, ci si può sempre "aggiustare" sul prezzo...

Tanto paga pantalone!

Auguri  
a tutti !

*Buone Feste !!!*

*Biccarese !!!  
contro chi ti vuole così ...*



*Leggi*

[www.pungolo.org](http://www.pungolo.org)

*Art. 21 della Costituzione  
della Repubblica italiana:*

*Tutti hanno diritto di  
manifestare liberamente il proprio pensiero  
con la parola, lo scritto e  
ogni altro mezzo di diffusione.  
La stampa non può essere soggetta  
ad autorizzazioni o censure.*

*(Anche chi non la pensa come "la maggioranza")*